



Manifestazione Nazionale 10 novembre 2012 ore 10,30-16, Piazza S. Silvestro – Roma

Contro la riduzione dei risarcimenti e la criminalità stradale.

Abbassare i risarcimenti: ecco l'ennesimo sopruso a danno delle vittime della strada. A volerlo è il Governo, che sta procedendo con ferma determinazione. L'esecutivo dimostra di non tenere in alcun conto la volontà di adottare in via generale le Tabelle di Milano, su cui si era registrata una significativa convergenza tra la Cassazione, vertice del potere giudiziario, il Parlamento, titolare del potere legislativo, e la nostra associazione, rappresentativa delle vittime.

Tali tabelle prevedono un ristoro del danno accettabile in rapporto alla gravità delle conseguenze e finalizzato a consentire alle vittime – in un Paese che riduce all'osso i servizi pubblici, anche sanitari – di affrontare le ingenti cure di cui hanno bisogno. E invece il Governo, per abbassare i risarcimenti, intende imporre apposite Tabelle Ministeriali che, riducendo il risarcimento del danno alla persona, favoriscono il profitto delle assicurazioni spacciandolo per interesse sociale: con risarcimenti più bassi – dicono – si abbasserebbero le tariffe assicurative rc auto!

Noi invece diciamo che la strada da percorrere è un'altra: per ridurre le tariffe bisogna diminuire gli incidenti e le truffe assicurative, senza privare del giusto risarcimento coloro che, a causa di condotte altrui, devono sopportare per tutta la vita il danno alla propria salute!

Allo stesso modo, noi vittime non accettiamo di continuare ad essere calpestate nel campo della giustizia penale: l'impunità non deve essere la regola per i criminali della strada!

Chiunque decida di assumersi rischi irragionevoli guidando in modo azzardato e pericoloso – a prescindere dal fatto che abbia bevuto o assunto droghe – e, trasgredendo particolari norme del codice della strada a tutela della vita, finisca per uccidere una persona o provocare lo stato di coma irreversibile, deve rispondere del grave reato di omicidio contro la vita, la salute, la famiglia ed espriare una pena "congrua".

Più in generale, occorre riconoscere pari dignità processuale tra vittima ed imputato: chiediamo, già da tempo, che venga discussa la nostra proposta di legge 3274 e si modifichi l'articolo 111 della Costituzione.

Non possiamo accettare che per i decisori sia normale non rispondere alle richieste dei cittadini!

Vogliamo che lo Stato democratico garantisca i diritti di tutti e si adoperi per una seria soluzione dei problemi senza mistificazioni: ad esempio, anziché attuare una politica carceraria coerente con la funzione rieducativa della pena, permettendo al condannato attraverso il lavoro di recuperare dignità e pagarsi la permanenza in carcere, preferisce solo dire che le carceri sono luoghi disumani e sovraffollati e tace delle strutture esistenti non utilizzate, prospetta soluzioni a favore degli autori del reato – indulto, amnistia – ritenendo forse che la civiltà sia dare libertà agli imputati e negare giustizia alle vittime e sicurezza ai cittadini!

Rivolgiamo un appello ai governanti: Fate verità dentro di Voi, per prendere decisioni responsabili. Con la superficialità e la mistificazione si tradiscono i diritti. E senza rispetto dei diritti, nessuna società può dirsi civile!

Ci riuniremo a Roma, Piazza San Silvestro, il 10 novembre dalle ore 10,30 alle ore 16, per puntare l'attenzione su temi di grande interesse per le vittime e per la società civile, e per evidenziare che il Governo se è democratico deve pure rapportarsi con le vittime!

Per tale manifestazione **chiamiamo tutti a partecipare: si tratta di essere uniti** per opporre, alla ferma determinazione del Governo, il nostro ancor più fermo dissenso.

Giuseppa Cassaniti Mastrojeni
Presidente AIFVS



Associazione Italiana Familiari e Vittime della STRADA onlus



10 Novembre 2012 ore 10,30 Piazza S.Silvestro, Roma

GIUSTIZIA CIVILTA' PREVENZIONE

Lo Stato democratico deve assicurare ai cittadini uguaglianza dinanzi alla legge

In Italia questo non avviene!

UCCISI SULLA STRADA CALPESTATI NEI TRIBUNALI

Chiediamo:

**pari dignità processuale tra vittime della strada e imputati
pene commisurate ALLA GRAVITA' DEL REATO**

L'IMPUNITA' NON DEVE ESSERE LA NORMA

Un cambiamento culturale dei cittadini e dei magistrati nell'approccio con questo reato.

Non sono indistintamente "incidenti": ci sono i crimini.

Ai politici chiediamo:

l'approvazione della proposta di legge C.3274 presentata dall'A.I.F.V.S. e finora rimasta disattesa, finalizzata a contrastare la criminalità stradale, a incrementare le pene anche per la guida azzardata e pericolosa, a equiparare lo stato di coma irreversibile all'omicidio

NON VOGLIAMO PIU' DETENUTI: VOGLIAMO MENO VITTIME

Oltre 120 sedi in Italia, elenco aggiornato su www.vittimestrada.org



L'AIFVS è aderente alla Federazione Europea delle Vittime della Strada



AIFVS



www.vittimestrada.org



TAGLIANO I RISARCIMENTI!

INVESTITI SULLA STRADA CALPESTATI DALLA SOCIETA'

CHIEDIAMO

**che il Governo non dimezzi i risarcimenti
per le vittime di gravi incidenti stradali**

**NO a contrabbandare l'interesse sociale
con l'interesse privato delle Assicurazioni,
dimezzando il risarcimento del danno alla persona!**

**AI GOVERNO ed alle ASSICURAZIONI
NON IMPORTA
se ci sono famiglie che hanno perso un loro caro!
NON IMPORTA
se ci sono persone rimaste invalide
e non potranno avere più un adeguato sostegno economico!**

**Il Governo e le Assicurazioni si impegnino invece a:
1- DIMINUIRE GLI INCIDENTI STRADALI
CHE HANNO UN COSTO UMANO NON QUANTIFICABILE!!!
ed enormi costi socio sanitari!**

2- CONTRASTARE LE TRUFFE e non far pesare sulle vittime le conseguenze!

**Non c'è nulla che può ripagare la perdita di una vita,
ma non ci possono essere risarcimenti derisori.
Il Governo ha già tolto in più occasioni ai soggetti deboli
per dare alle compagnie assicurative che,
quando bussano alle porte del legislatore, le trovano sempre aperte!**

STATO E ASSICURAZIONI NON TOLGANO DIGNITA' ALLE VITTIME

Oltre 120 sedi in Italia, elenco aggiornato
su www.vittimestrada.org

L'AIFVS è aderente alla
Federazione Europea delle Vittime della Strada



AIFVS



www.vittimestrada.org



LA MIA E' LA STORIA DI TANTI

INVESTITI SULLA STRADA CALPESTATI DALLA SOCIETA'

10 Novembre 2012 ore 10,30 Piazza S.Silvestro, Roma

**IL GOVERNO CHE ABBASSA
I RISARCIMENTI DEL DANNO ALLA
SALUTE, SCEGLIE DI SOSTENERE I POTERI
FORTI A DANNO DELLE VITTIME!
UN TALE GOVERNO NON E' DEMOCRATICO!
NON TIENE CONTO DEI BISOGNI DEI
SOGGETTI DEBOLI!
IN UN MOMENTO STORICO IN CUI TOGLIE I
SERVIZI, TOGLIE ANCHE AL
CITTADINO I SOLDI PER PAGARSELI
DA SE'.
GOVERNANTI! IL DENARO SERVE A TUTTI
PER VIVERE DIGNITOSAMENTE E NON A
POCHI PER OPPRIMERE I DEBOLI.
GOVERNANTI! ASCOLTATE LE VITTIME,
PRENDETE
COSCIENZA DEI LORO BISOGNI.**

STATO E ASSICURAZIONI NON TOLGANO DIGNITA' ALLE VITTIME

Oltre 120 sedi in Italia, elenco aggiornato
su www.vittimestrada.org



AIFVS



L'AIFVS è aderente alla
Federazione Europea delle Vittime della Strada

